

# Il dg Vincenzo Calce: "Fiducia a Di Maio"

Dopo l'impasse di Gallipoli, torna la calma in casa Turris. La formazione corallina, incappa in un indigesto 0-2 con i pugliesi, fanalino di coda nel girone H di serie D. Ma all'orizzonte sembrano esserci segnali di schiarita. La posizione del tecnico Di Maio, non è più sulla graticola come accennavano i primi rumors. Motivo? Lo spiega il dg Vincenzo Calce: "Eccetto le ultime due gare, non si può che fare un plauso, alla conduzione tecnica del mister Di Maio. Prima dell'impegno con i gallipolini, la classifica era di rilievo e non bisogna farsi scoraggiare da queste ultime debacche –ma guai a fare voli pindarici–. L'obiettivo principale è la salvezza. Bisogna riprenderci da questa doppia sconfitta e dimostrare che siamo all'altezza di questo campionato –e sull'allenatore corallino–. Il tecnico ha avuto molto coraggio, a subentrare in una situazione difficile nelle prime battute del campionato. Ha dimostrato un equilibrio ed una professionalità importanti per la categoria e noi siamo pronti a dargli la giusta fiducia". Una scelta dettata dal buon senso e che potrebbe dare i primi frutti, nel prossimo futuro. La Turris è pronta a sbarcare a Marcianise, dove ancora una volta è pronta a combattere con il coltello fra i denti, per l'intera posta in palio. Le precedenti "disavventure", non devono scoraggiare i tifosi né tantomeno lo staff tecnico, spesso alle prese con defezioni in rosa che hanno minato –e non poco–, il cammino dei biancorossi in queste prime giornate. Un leitmotiv che a quanto pare, accompagnerà anche nei prossimi impegni, la formazione di Torre del Greco. "Abbiamo giocatori non in condizione ed in ritardo di preparazione. Basta pensare che oltre a Perrino –out dall'inizio del campionato–, nella trasferta di Marcianise, il tecnico non potrà contare sugli squalificati Ferraro, Manzo e Senè –poi Calce si lascia andare ad un monito–. Vogliamo una

prova d'orgoglio da parte dell'intera rosa. Perché? La salvezza è alla nostra portata. La pretendiamo e sappiamo che in questo momento, l'apporto del pubblico corallino, può essere la nostra arma vincente. Basta pensare, ai tifosi che si sono recati in Puglia, per capire quanto è profondo il nostro feeling con la piazza. E' per loro che dobbiamo conquistare quanto prima, la salvezza. Glielo dobbiamo".